



FarmacistiMatera



BOLLETTINO MENSILE

dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Matera

n. 7 - Agosto 2016

Il notiziario del farmacista a cura del Dr. Pasquale Imperatore

SOMMARIO

NEWS PER LA PROFESSIONE.....2

DALL'ENPAF.....6

LE CIRCOLARI DI LUGLIO.....8

I PROVVEDIMENTI AIFA.....10

EDITORIALE

Buone notizie dallo studio sul farmaco Lmtx per bloccare l'Alzheimer, che si è concluso con risultati positivi, presentati a Toronto, durante l'Alzheimer's Association International Conference. Diversi gli effetti benefici sui pazienti trattati: stop al declino mentale, stop all'indebolimento mentale e riduzione della progressione della malattia, anche se gli stessi risultati non sono stati riscontrati su tutti. La ricerca, condotta su un campione di 891 persone affette dalla malattia, ha rivelato come le capacità cognitive e di svolgere i compiti quotidiani si erano deteriorate molto più lentamente nei pazienti trattati con Lmtx rispetto ai soggetti trattati con placebo.

Nel complesso il farmaco ha rallentato la progressione di circa l'80%".

Risultati molto significativi, che ripagano i lunghi studi condotti sul nuovo farmaco.

Pasquale Imperatore

SI PUÒ FARE IL BAGNO SUBITO DOPO AVERE MANGIATO?

Bisogna aspettare 3 ore per fare il bagno dopo mangiato?

La saggezza popolare di casa nostra suggerisce di aspettare tre ore dopo l'ultimo pasto. Il rischio paventato da sempre è la congestione, ossia il blocco della digestione dovuto allo sbalzo termico tra la temperatura corporea e quella dell'acqua di mare. Congestione che, va sottolineato, non è un'esclusiva del tuffo in mare: analoghi rischi ci sono anche per avere consumato una bibita molto fredda o nel passaggio da un ambiente caldo a uno con aria condizionata alta. Curiosamente, la regola delle tre ore è più una preoccupazione nostrana che di altri Paesi, dove magari si suggerisce di aspettare un'ora. Di fatto, i dati sulla connessione tra i pasti prima del bagno e il rischio annegamento sono pochi, tanto che per la International Life Saving Federation è infondata la raccomandazione di evitare il bagno dopo i pasti.

BUON SENSO. Anche se i rischi di annegamento vero e proprio vengono da

Segue a pag. 2

AVVISO AGLI ISCRITTI

CHIUSURA UFFICI PER FERIE ESTIVE

SI COMUNICA AI SIGG. ISCRITTI ALL'ALBO CHE GLI UFFICI DELL'ORDINE
RESTERANNO CHIUSI PER LA PAUSA ESTIVA
DA LUNEDÌ 01 AGOSTO E RIAPRIRANNO GIOVEDÌ 01 SETTEMBRE.

...dalla prima pagina

ben altri motivi, e il buon senso (quanto si è mangiato, quanto è fredda l'acqua) è il più utile metro per regolarci, c'è però da dire che le 3 ore di attesa tra il pasto e il bagno non sono una regola di prudenza campata in aria.

TEMPI DI DIGESTIONE. Consideriamo i tempi medi di permanenza dei cibi nello stomaco:

- un succo di frutta ci mette al massimo 20 minuti per passare all'intestino,
- la frutta impiega circa mezz'ora (20 minuti l'anguria, 40 le mele),
- la verdura cruda 30-40 minuti, quella cotta 45-50,
- le patate 60; I carboidrati generalmente digeriti nel giro di un'ora.

Anche al latte scremato e ai formaggi freschi basta un'ora circa, mentre per i formaggi stagionati ce ne possono volere anche 4 o 5.

Se il pasto è a base di pesce, un'ora è più che sufficiente per la digestione, mentre per una bistecca di manzo ne servono 3 o 4, e fino a 5 per il maiale.

"Come usare l'ARIA CONDIZIONATA SENZA RISCHI,"

5 regole dall'esperto pneumologo «L'aria condizionata non è dannosa, se usata nel modo giusto, soprattutto perché riduce l'umidità, principale causa di disagi». Lo dice Gennaro D'Amato, pneumologo napoletano, a San Pietroburgo, in occasione del "IX World asthma allergy & copd forum", per tenere una lezione sulle variazioni climatiche e le patologie respiratorie, e anche sulle fastidiose sindromi da raffreddamento collegate all'abuso degli impianti di ventilazione. L'esperto spiega al «Mattino» cinque regole d'oro. La prima: «Innanzitutto, il flusso d'aria condizionata non deve essere troppo freddo», spiega D'Amato. → «È importante non regolare il termostato su livelli molto bassi, affinché il divario tra temperatura esterna e interna non sia eccessiva: indicativamente, massimo 5-6 gradi in meno». → il freddo eccessivo danneggia il sistema naturale di difesa delle vie respiratorie, provocandone l'infiammazione e l'insorgenza di patologie come bronchite, raffreddore, mal di gola, ma anche emicrania, torcicollo, dolori articolari e muscolari. Per evitare malanni, meglio orientare i bocchettoni dell'aria fredda verso l'alto e spegnere l'apparecchio nella notte o comunque ridurre in quelle ore al minimo l'erogazione. «Particolare cura va riservata ad anziani e bambini e, se si è sudati, è opportuno asciugarsi prima, evitando di abbassare troppo rapidamente la temperatura corporea». «Una pulizia non regolare degli impianti può causare disturbi anche seri, in quanto lì si possono annidare microrganismi patogeni (batteri, miceti, termoactinomiceti eccetera)». D'Amato aggiunge: «Potrebbe essere presente anche nei condizionatori la legionella pneumophila, il bacillo che provoca la polmonite con febbre, tosse e sintomi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea), una malattia che, se non correttamente diagnosticata e curata con antibiotici differenti, dalla penicillina alle cefalosporine, può aggravarsi fino a portare alla morte». Inoltre, se non sono integri, i filtri vanno sostituiti. «Anche in hotel d'estate (soprattutto nei centri termali) sarebbe opportuno accertarsi che queste norme igieniche vengano seguite». (Salute, Il Mattino)

In spiaggia i BAMBINI dovrebbero evitare le Bibite ZUCCHERATE?

I bambini, ma anche gli adulti, in spiaggia e sotto l'ombrellone dovrebbero evitare le bibite zuccherate di ogni tipo che contengono teina e/o caffeina, zuccheri o dolcificanti e per di più non dissetano.

Nel preparare la borsa per la spiaggia, la prima cosa da inserire in abbondanza è l'acqua perché l'idratazione è fondamentale e i bambini tra un tuffo e l'altro, un gioco e una corsa, sudano e spesso si dimenticano di bere – spiega la dottoressa Manuela Pastore, dietista della Direzione Sanitaria dell'Istituto Clinico Humanitas.

Per rendere l'acqua più rinfrescante e gradevole anche per i bambini è possibile aggiungere qualche goccia di succo di limone.

Anche la frutta contribuisce all'idratazione di piccoli e adulti, oltre ad essere un'ottima merenda spezza-fame a base di cibi salutari, poco calorici e rinfrescanti:

- melone, anguria, ananas tagliati a cubetti ma anche albicocche, pesche, ciliegie tenute in un borsa-frigo per



servirle fresche.

Gelati e ghiaccioli sono sicuramente molto richiesti dai bambini ma attenzione a non abusarne e quando possibile optare per le versioni artigianali.

Per sostituire le merendine ricche di grassi e zuccheri ma prepararne di ugualmente golose, un'idea può venire da mini sandwich gustosi e nutrienti con pane, magari integrale, e marmellata.

Frutta, gelati e ghiaccioli non si sostituiscono mai all'ineguagliabile acqua, l'unica davvero indispensabile per l'organismo anche dei bambini.

PRESSIONE, IN ESTATE ATTENTI AGLI SBALZI

Troppe variazioni nei valori rischiano anche di provocare danni nelle capacità cognitive.

Che in estate ci siano meno problemi di salute per il cuore è un dato di fatto. Si è più rilassati, si mangiano più frutta e verdura, si riposa tranquilli al mare, la temperatura esterna è più alta e la pressione si abbassa.

Ma proprio la pressione arteriosa, in questo periodo, va tenuta particolarmente sotto controllo, soprattutto se tende a modificarsi spesso. Insomma: pur se nella stagione calda e in vacanza la pressione fa meno paura, può non bastare misurarla una volta e scoprire che è all'interno dei valori consigliati, cioè tra gli 80 e i 120 millimetri di mercurio. Conviene ogni tanto dare un'altra occhiata: - se massima e minima tendono ad avere valori ballerini, come può accadere soprattutto in estate, cuore e cervello rischiano. Come se non bastasse, una ricerca appena pubblicata sulla rivista "Hypertension" dimostra che proprio le ripetute fluttuazione dei livelli pressori possono danneggiare anche le capacità cognitive. Quando i valori della pressione arteriosa variavano da un controllo all'altro è risultato più veloce il calo della capacità di memoria e di parlare con gli altri. Si tratta ovviamente di un'osservazione che non può dare risultati definitivi, ma che deve mettere in guardia: anche nella stagione calda, in ferie, conviene non dimenticare l'ipertensione e prestare particolare attenzione agli sbalzi.

Inoltre il calore induce una vasodilatazione e quindi riduce le resistenze delle arterie alla circolazione del sangue. Attraverso questi due meccanismi, per chi vive vicino al livello del mare, si ha un abbassamento dei valori della pressione. Per questo chi ha una pressione normale può avere la sensazione di sentirsi più debole e chi è in trattamento dovrebbe parlare con il medico per un eventuale aggiustamento della terapia in atto. Ma non si deve dimenticare

che anche in estate possono esserci situazioni in cui si fanno sforzi intensi, ad es. durante un'attività fisica, oppure si sale ad alte quote per una passeggiata: - in queste situazioni la pressione può salire e magari scendere dopo che si è a riposo, creando variazioni che il corpo può sopportare con maggior fatica.

Certo è che la pressione va tenuta sotto controllo soprattutto negli anziani, che magari stanno per ore a prendere il sole, perché i loro vasi sanguigni si adattano peggio ad eventuali stimoli esterni come la temperatura.

Ed è ovvio che in quanti sono particolarmente soggetti a sbalzi pressori di questo tipo, l'esposizione al calore o l'attività fisica nel periodo della digestione può dar luogo anche a problemi seri. Un altro fattore cui bisogna prestare attenzione, soprattutto se si è anziani, è il brusco passaggio da un clima caldo ad un ambiente più freddo, come può accadere in montagna quando si passa da una zona assolata ad una sosta all'ombra. «La cosa importante da tenere presente, in ogni caso, è la necessità di non limitarsi ad un unico controllo della pressione ma abituarsi a fare rilevazioni multiple. Non basta misurare i valori una volta: - l'ideale sarebbe sottoporsi almeno una volta ad una misurazione continua nelle 24 ore se si scopre che la pressione non è adeguatamente controllata, o almeno ripetere la misurazione in orari diversi della giornata.

In questo modo si può avere un quadro più completo e definire meglio l'eventuale necessità di una terapia.

Un'ultima raccomandazione: non fidatevi troppo degli apparecchi da polso, anche perché misurano la pressione basandosi su un'arteria, quella radiale, che può non essere un indicatore particolarmente preciso».

(Salute, il Secolo XIX)

MAL DI DENTI, COME SALVARSI L'ESTATE

Come evitare che carie, gengiviti & Co. ti capitino durante le ferie: i 5 consigli dei dentisti che evitano sgradite sorprese rovina-vacanze. Un mal di denti da carie o una gengivite. Un'otturazione saltata o un'ipersensibilità dentale. Tutte cause che possono rovinare le vacanze. Se poi consideriamo che d'estate si tende a eccedere con cibi, bevande, dolci e gelati in particolare, partire con una dentatura in ordine è importante per evitare inconvenienti rovina-ferie. Come fare a salvare le vacanze dal mal di denti? PRIMA DI PARTIRE: consigliano gli specialisti dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) – bisognerebbe sempre andare a trovare il proprio dentista di fiducia per una vista di controllo. In modo da scovare eventuali patologie nascoste o non curate che possano improvvisamente causare dolori acuti. Una carie può infatti approfondirsi in punti molto difficili da vedere allo specchio. Se non è stata fatta di recente, i dentisti Andi consigliano anche di effettuare una seduta di igiene orale professionale: – una bocca sana, con denti puliti, levigati e privi di macchie aiutano a sentirsi a proprio agio con se stessi e con gli altri. PER ANZIANI E BAMBINI Sarà anche opportuno eseguire specifici controlli sugli impianti e sulle protesi dentali, sia fisse che rimovibili, per valutare la loro stabilità e l'efficienza masticatoria. Per i bambini che portano apparecchi ortodontici è buona norma effettuare prima di partire un ultimo controllo per valutare lo stato di attivazione dei dispositivi utilizzati. Nel caso di disturbi non risolvibili immediatamente chiedete al vostro dentista consigli su come agire, avendo cura di farsi prescrivere eventuali farmaci analgesici o antibiotici da portare in vacanza. Ecco allora i consigli dei dentisti Anzi a proposito di prevenzione e corretta igiene orale:

1. tutti i giorni, al mattino e alla sera, e



comunque dopo ogni pasto principale, bisogna utilizzare dentifricio, spazzolino e per quanto possibile anche il filo interdentale;

2. un altro consiglio importante consiste nel cercare il più possibile di masticare bene e con cura il cibo: la saliva che si produce masticando, infatti, asporta i frammenti di cibo e ha quindi una funzione antibatterica. Un aiuto può venire dai chewing-gum che non contengono zucchero e sono arricchiti con sali minerali, fluoro, vitamine;

3. ricordarsi che la frequenza dei controlli annuali varia da 2 a 4; ovviamente, dipende sempre dalla situazione della bocca, ma comunque non va ridotta in gravidanza, quando al contrario le alterazioni ormonali tipiche di questo periodo impongono più attenzioni;

4. meglio evitare snack e caramelle fuori orario, perché rappresentano un vero e proprio attentato ai denti: annullano infatti l'opera preziosa di spazzolino e dentifricio, e in pochi minuti i batteri ricominciano a formare la placca, deleteria per la salute della nostra bocca;

5. off limits anche anche caffè, vino e tè, che macchiano i denti, bibite gassate, caramelle e succhi di frutta che sono iperzuccherati, aceto e agrumi in dosi massicce che aggrediscono lo smalto. (Salute, Stai Bene.it)



CONTRIBUTI

CARTELLA ESATTORIALE NOTIFICA TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

A decorrere dal 1° giugno 2016, la notifica della cartella esattoriale, anche quelle per la riscossione dei contributi Enpaf, avverrà, per quanto riguarda tutti i professionisti iscritti in Albi e, dunque, anche per i farmacisti, esclusivamente, per mezzo di Posta Elettronica Certificata registrata presso l'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificati (INI – PEC).

Considerato che la notifica delle cartelle esattoriali anche per quanto riguarda i contributi Enpaf risulta ancora in corso, sebbene i ruoli siano stati trasmessi dall'Ente nel mese di marzo, già nel corrente anno 2016 le cartelle esattoriali dell'Enpaf verranno notificate non più attraverso raccomandata a.r. bensì, esclusivamente, tramite mail agli indirizzi PEC dei propri iscritti.

Si rammenta che la Posta Elettronica Certificata è il sistema che consente di inviare e - mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno. Tutti i professionisti iscritti in Albi sono tenuti, per legge, a dotarsi di un indirizzo PEC che devono successivamente comunicare agli Ordini di appartenenza i quali a loro volta provvedono a trasmetterlo all'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica.

In merito alla notifica della cartella esattoriale è necessario che la casella di posta PEC sia attiva, idonea alla ricezione e capiente, perché, in caso contrario, il soggetto incaricato di notificare la cartella esattoriale (l'Agente della riscossione territorialmente competente) provvederà a depositare la copia della cartella esattoriale presso gli uffici della competente Camera di Commercio dandone notizia all'interessato per raccomandata con avviso di ricevimento, a quel punto sarà onere dell'interessato recarsi presso l'Ufficio indicato per ritirare la cartella esattoriale con evidenti disagi. Questa procedura verrà seguita anche nel caso in cui la casella di posta PEC fosse satura, anche dopo un secondo tentativo di notifica da effettuarsi decorsi almeno quindici giorni dal primo invio.

“ENPAF INCONTRA GLI ORDINI”

L'iniziativa “Enpaf incontra gli Ordini”, che è tuttora in corso di svolgimento e che non verrà interrotta, a partire dal prossimo mese di settembre assumerà caratteristiche ulteriori e diverse.

L'Ente, infatti, nella seconda parte dell'anno corrente, intende concentrare la propria attenzione sulla formazione del personale degli Ordini che spesso entra in contatto con le problematiche che riguardano l'Enpaf, a questo fine si ritiene indispensabile, per razionalizzare e rendere efficace l'attività formativa, che gli incontri con il personale, come pure con i consiglieri delegati alle problematiche previdenziali, vengano organizzati, a partire dal mese di settembre, su base regionale o al più interprovinciale.

Per programmare questi incontri potrà essere utilizzata la casella di posta elettronica dedicata agli Ordini. Gli incontri che i collaboratori dell'Area URP effettueranno con gli iscritti continueranno ma diverranno necessariamente meno frequenti.

RICHIESTA ATTESTATI DI PAGAMENTO E DUPLICATI CU

Nel sito internet dell'Enpaf www.enpaf.it è possibile scaricare il duplicato del modello CU ove non sia pervenuto all'indirizzo del destinatario.

L'accesso al documento avviene sulla base di una modalità semplificata che consente al pensionato di ottenere il duplicato (nella home page del sito Enpaf selezionare il menu Servizi Istituzionali e cliccare l'ultima voce Stampa Duplicati CU) inserendo il proprio codice fiscale e il codice pensione, quest'ultimo può essere acquisito dal proprio certificato di pensione o dalla certificazione fiscale trasmessa dall'Enpaf negli anni precedenti.

Per quanto riguarda invece gli attestati di pagamento dei contributi previdenziali, utili ai fini fiscali, l'iscritto potrà ottenerne una copia attraverso il servizio Enpaf online messo a disposizione dell'Ente nelle pagine del suo sito internet www.enpaf.it. Nelle pagine ad accesso riservato (occorre che l'iscritto attivi una procedura di registrazione con l'acquisizione di una password) sarà possibile per l'iscritto scaricare il documento in questione.

Occorre segnalare che l'Ente intende incentivare l'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione degli iscritti pertanto, a partire dal 2017, tutte le richieste di duplicati CU e di attestati di pagamento che dovessero pervenire verranno reindirizzate verso le funzionalità telematiche sopra descritte.

PENSIONI

CODICE FISCALE CONIUGE NON A CARICO - MODULO

Come è noto nella Certificazione Unica dei redditi va inserito anche il codice fiscale del coniuge fiscalmente non a carico. L'informazione è utile in caso di produzione del modello 730 precompilato congiunto, per il pensionato che fosse interessato, per il prossimo anno, a questa modalità di presentazione della dichiarazione reddituale l'Enpaf ha predisposto un modulo "ad hoc" disponibile nella sezione modulistica – Pensioni / Moduli vari - del proprio sito internet www.enpaf.it.

Si ricorda di allegare copia di un valido documento di identità e del tesserino del codice fiscale del coniuge non a carico, la produzione di quest'ultimo consentirà di ridurre i possibili errori di trascrizione.

CHIUSURA ESTIVA UFFICI ENPAF

**Nel periodo dal 17 al 19 agosto gli uffici Enpaf
rimarranno chiusi.**

Conferenza delle Regioni: approvati i nuovi LEA

La Conferenza delle Regioni il 7 luglio ha dato il via al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA) che, dopo il vaglio finale del MEF, saranno applicati per l'erogazione delle prestazioni a carico del SSN.

Il provvedimento, integralmente sostitutivo del DPCM 29 novembre 2001 e di numerosi altri provvedimenti attualmente in vigore, ha carattere costitutivo, proponendosi come la fonte primaria per la definizione delle "attività, dei servizi e delle prestazioni" garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del servizio sanitario nazionale.

Lo schema di provvedimento è articolato in 6 Capi:

- il Capo I identifica i tre livelli essenziali della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", della "Assistenza distrettuale" e della "Assistenza ospedaliera", ciascuno dei quali si articola in "attività, servizi e prestazioni";
- il Capo II è dedicato al livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica";
- il Capo III è dedicato all' "Assistenza distrettuale";
- il Capo IV è dedicato alla "Assistenza sociosanitaria";
- il Capo V è dedicato al livello della "Assistenza ospedaliera";
- il Capo VI è dedicato all'assistenza specifica a particolari categorie di assistiti.

Per quanto di interesse, si segnala che all'interno del Capo III, dedicato all'assistenza distrettuale, l'art. 8 prevede che la farmacia territoriale garantisce la dispensazione dei farmaci in fascia A di cui al decreto legge 537/1993, ove l'erogazione non è affidata direttamente alle strutture regionali.

Inoltre, è assicurata, limitatamente ai medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosaggio unitario uguali, la fornitura degli stessi attraverso le farmacie fino alla concorrenza del prezzo più basso fra quelli dei farmaci disponibili nel normale ciclo distributivo regionale; se per tale tipologia di medicinali l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha fissato il prezzo massimo di rimborso ai sensi dell'articolo 11 del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010 e tale prezzo è inferiore al più basso dei prezzi dei medicinali considerati, la fornitura attraverso la farmacia è assicurata fino a concorrenza del prezzo massimo di rimborso.

Il DPCM prevede altresì che le farmacie assicureranno i nuovi servizi (c.d. farmacia dei nuovi servizi) individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della Legge 69/2009, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio-sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili. I nuovi servizi entrano quindi a far parte dei Lea come prestazioni che le Regioni sono tenute a garantire ai propri assistiti nei limiti che fisseranno i suddetti piani regionali e compatibilmente con le risorse disponibili.

L'articolo 9, relativo all'assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri, stabilisce che il Servizio sanitario nazionale possa garantire attraverso i propri servizi territoriali e ospedalieri i medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale nonché i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali.

Il SSN assicura altresì, ove non vi sia nel nostro paese valida alternativa terapeutica, la distribuzione sul territorio italiano di farmaci innovativi ancora non commercializzati in Italia e di quelli in commercio per indicazioni differenti da quelle autorizzate, qualora per tale indicazione siano disponibili almeno dati favorevoli di sperimentazione clinica di fase seconda, inseriti in un elenco predisposto e periodicamente aggiornato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Si evidenzia inoltre che secondo i calcoli del ministero della Salute, l'impatto globale dell'aggiornamento dei LEA è di 771,8 milioni di euro l'anno, riconducibile alla definizione della differenza tra:

- a) i costi aggiuntivi generati dalla previsione di prestazioni aggiuntive, nella misura in cui generino consumi aggiuntivi (oltre che sostitutivi delle prestazioni eliminate e/o trasferite ad altro setting assistenziale);
- b) le economie conseguibili nei diversi ambiti assistenziali e le maggiori entrate connesse alla partecipazione ai costi sulla quota di consumi aggiuntivi di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E LA NUTRIZIONE - UFFICI 4 e 5
Documento sulla corretta alimentazione ed educazione nutrizionale nella
prima infanzia.

La strategia europea "The EU Action Plan on Childhood Obesity 2014-2020" ha prefissato l'obiettivo di contribuire ad arrestare l'aumento del sovrappeso e dell'obesità nei bambini e negli adolescenti entro il 2020, attraverso il coinvolgimento e l'impegno di tutte le parti interessate sul piano istituzionale e professionale.

In tale contesto si suggerisce agli Stati membri di definire, sulla base delle attuali evidenze scientifiche, dei criteri sull'alimentazione complementare dei lattanti, in relazione ai tempi della sua introduzione alle modalità per la sua progressiva diversificazione.

Pertanto, si è ritenuto utile predisporre uno strumento orientativo in forma di F.A.Q, comprensibile anche per il pubblico, nell'ottica della promozione di una sana e corretta alimentazione a partire dalla prima infanzia.

Il documento in oggetto è reperibile sul portale del Ministero della salute (www.salute.gov.it).

Divieto di prescrizione di preparazioni magistrali contenenti il principio attivo cloralio idrato.

DECRETO 30 giugno 2016.

Divieto di prescrizione di preparazioni magistrali contenenti il principio attivo cloralio idrato.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto-legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1998, n. 94, e in particolare l'art. 5, che detta le disposizioni in materia di prescrizione di preparazioni magistrali;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 154, comma 2, che prevede che il Ministro della salute può vietare l'utilizzazione di medicinali, anche preparati in farmacia, ritenuti pericolosi per la salute pubblica;

Visto il decreto del Ministro della salute di aggiornamento e correzione della XII edizione della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana, in data 16 marzo 2010;

Visto il decreto del Ministro della salute 13 marzo 2014 con il quale viene disposta, dal 1° gennaio 2014, l'entrata in vigore nel territorio nazionale dei testi, nelle lingue inglese e francese, contenuti nella 8ª edizione della Farmacopea europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2014, supplemento ordinario;

Vista la nota dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), prot. n. 66135 del 23 giugno 2016, con cui è stato trasmesso uno stralcio del verbale n. 10 della seduta del 13, 14 e 15 giugno 2016 della Commissione tecnico-scientifica (CTS) di AIFA in ordine al principio attivo «cloralio idrato»;

Dato atto che la CTS, nella menzionata seduta del 13, 14 e 15 giugno 2016, nel concordare pienamente con le conclusioni del Comitato consultivo pediatrico secondo il quale «l'impiego del cloralio, seppur eccezionale in alcuni centri, non è giustificato, a causa della sospetta cancerogenicità e della presenza di valide e più sicure alternative», invita a proporre l'adozione di un provvedimento di divieto d'uso per i preparati galenici a base cloralio idrato da parte del competente Ministero della salute;

Ritenuto che, nel caso in esame, dalla valutazione della CTS di AIFA, emergono ragionevoli motivi di possibili effetti nocivi sulla salute delle persone;

Ravvisata la necessità di emanare, a tutela della salute pubblica, un provvedimento cautelativo urgente che disponga il divieto di prescrizione e di allestimento di preparazioni magistrali contenenti il principio attivo cloralio idrato, in quanto ritenuto pericoloso per la salute pubblica;

Decreta:

Art. 1.

1. È fatto divieto ai medici di prescrivere e somministrare preparazioni magistrali contenenti il principio attivo cloralio idrato e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti il predetto principio attivo.



I PROVVEDIMENTI AIFA DI QUESTO MESE

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

24 dicembre 2016

- LANSOPRAZOLO VI REL PHARMA, confezioni 042786018 15 mg, capsula rigida gastroresistente 14 capsule, 042786020 30 mg, capsula rigida gastroresistente 14 capsule;

- PRAMIGEN MYLAN SPA, varie confezioni 0398470;

- ALENDRONATO ALTER varie confezioni 0384710 .

- revoca su rinuncia della ditta PROMEDICA SRL dell'AIC del medicinale

- OSTEOFIX, 027493016 200 mg compresse 30 compresse.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta SANDOZ SpA, dell'AIC del medicinale EPIRUBICINA SANDOZ, AIC 038462;

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca su rinuncia delle ditte GEKOFAR SRL AUROBINDO PHARMA SRL e FRESENIUS MEDICAL CARE dell'AIC/AIP dei medicinali

- ENANTYUM, AIC 044655013, 20 compresse 25 mg;

- ARIANNA AIC 043956010 1 blister pvc da 28 cpr film rivestite 60 mcg + 15 mcg;

- OMEPRAZOLO AUROBINDO, AIC 0411760, varie confezioni;

- FLUDARABINA KABI, AIC041812013, 50 mg polvere per soluzione iniettabile o per infusione, 1 flaconcino vetro;

- FERROSACCARATO FME, AIC 038342010, 20 mg/ml concentrato per soluzione iniettabile per infusione 5 fiale in vetro da 5 ml;

- FERROSACCARATO FME, AIC 0383342022, 20 mg/ml concentrato per soluzione iniettabile per infusione 10 x 5 fiale in vetro da 5 ml.

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

AIFA

- revoca su rinuncia delle ditte FRESENIUS MEDICAL CARE NEPHROLOGICA DEUTSCHLAND GMBH e IBN SAVIO SRL dell'AIC dei medicinali

- PHOSLO, 038697013, 667 mg capsule rigide 200 capsule in flacone bdp;

- PANZID, 025211032, 1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml.

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- ritiro del medicinale Visuglican collirio, AIC 024851014, lotto j089 ditta Visufarma spa, disposto a seguito della notifica di segnalazione proveniente dall'ASL 8 di Cagliari, concernente reazione avversa non grave e presenza flocculato in una confezione.

- revoca del provvedimento di ritiro del medicinale Sodio cloruro, lotto 15035011, della ditta B Braun Avitum Italy spa, a seguito della comunicazione della ditta dell'azione correttiva intrapresa.

- revoca su rinuncia della ditta ITALCHIMICI SPA dell'AIC del medicinale

- GASTROFRENAL, 024859035, 250 mg granulato per soluzione orale 12 bustine;

- GASTROFRENAL, 024859047, 500 mg granulato per soluzione orale 6 bustine;

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- ritiro, da parte della ditta Pierre Fabre Italia spa del medicinale Zorac 0,05% gel tubo lotto 82628 AIC 033248081.

Il ritiro è stato disposto a seguito della segnalazione della Ditta produttrice concernente risultati fuori specifica.

- ritiro, da parte della ditta Zambon Italia srl del medicinale FLUIMUCIL 600 mg, 30 bustine granulato per soluzione orale tubo lotto 336550 AIC 020582223.

Il ritiro è stato disposto a seguito della segnalazione della Ditta produttrice concernente risultati fuori specifica.

- divieto di utilizzo dei seguenti medicinali:

- DLAPATOL 30 capsule, ditta Teofarma srl, AIC 0219772017 lotti vari;

- DIDERGOT 20 compresse 3 mg, ditta Teofarma srl, AIC 003946047 lotti vari ;

- EKUBA lavanda 12 bustine 10 ml, ditta Teofarma srl, AIC 032059014 lotti vari;

- INDAMOL 50 confetti 2,5 mg ditta Teofarma srl AIC 0214619049, lotti vari;

- STEMETIL 20 compresse 5 mg AIC 014284018, lotti vari.

Il divieto di utilizzo è stato disposto a seguito della segnalazione dell'Ufficio Attività Ispettive GMP- AIFA- concernente mancanza di convalida per analisi per i medicinali sopra riportati.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

3 gennaio 2017

- NEUROL LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SRL, confezione AIC 004533030 41 mg/2 ml + 184 mg/2 ml, iniettabile per uso intramuscolare 10 fiale 2 ml;

- EFAVIRENZ ZENITIVA confezione AIC043698012 600 mg compresse rivestite con film 30 compresse in flacone HDPE;

- EFAVIRENZ ZENITIVA confezione AIC043698024 600 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/AL;

- EFAVIRENZ ZENITIVA confezione AIC043698036 600 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/AL monodose.

- revoca su rinuncia della ditta BAYER SPA dell'AIC del medicinale

- METBAY confezione 018820011 500 mg compresse 30 compresse.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revocato, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle

AIFA

scorte entro e non oltre il:

4 gennaio 2017

- KATABIOS LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SRL, confezione AIC 006809053 compresse rivestite 20 compresse;

- ANASTROZOLO HKIMA AIC 0391910 varie confezioni;

- PANENZA SANOFI PASTEUR SA AIC 0394640 varie confezioni;

- GEMCITABINA SANDOZ GBMH AIC 0391120 varie confezioni.

- revoca su rinuncia delle ditte NV ORGANON e MYLAN SPA dell'AIC dei medicinali.

- NARCURON, 026566048 10 mg polvere per soluzione iniettabile per uso endovenoso 10 flaconcini;

- EPIRUBICINA MYLAN, 042614014 2 mg/ml soluzione iniettabile o per infusione 1 flaconcino in vetro da 25 ml;

- EPIRUBICINA MYLAN, 042614026 2 mg/ml soluzione iniettabile o per infusione 1 flaconcino in vetro da 100 ml;

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca su rinuncia delle ditte ACCORD HEALTHCARE LTD e DOC GENERICI SRL dell'AIC dei medicinali

- ALENDRONATO AHCL confezione 0393700 varie confezioni;

- DESLORATADINA DOC GENERICI confezione 0408100 varie confezioni.

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca della sospensione d'ufficio, dell'AIC del medicinale ALENDRONATO PENSA, ditta PENSA PHARMA, AIC 0380071, varie confezioni.

- ritiro, da parte della ditta Oti srl Officine Terapie innovative del medicinale CUORE SP confezione da 20 fiale da 2 ml lotto 16CI002.

Il ritiro è stato disposto a seguito della comunicazione della Ditta produttrice concernente segnalazione di sapore salato in alcune confezioni.

- revoca su rinuncia della ditta MYLAN SPA dell'AIC del medicinale.

- AMPICILLINA E SULBACTAM MYLAN, 043285016 1 g + 0,5g polvere per soluzione iniettabile o per uso infusione 1 flaconcino in vetro;

- AMPICILLINA E SULBACTAM MYLAN, 043285028 2 g + 1 g polvere per soluzione iniettabile o per uso infusione 1 flaconcino in vetro.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca su rinuncia della ditta INTAS PHARMACEUTICALS LTD dell'AIC del medicinale:

- CAPECITABINA INTAS AIC 0416940 varie confezioni

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca su rinuncia della ditta BAXTER SPA dell'AIC del medicinale

- FLUCONAZOLO BAXTER AIC 0380180 varie confezioni

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- ritiro, da parte della ditta Mediolanum farmaceutici spa del medicinale CERCHIO 10 MG/ML gocce vari lotti

Il ritiro è stato disposto a seguito di diverse segnalazioni pervenute ed aventi al riguardo un errore nella denominazione presente negli astucci del medicinale.

- revoca su rinuncia della ditta BAYER SPA dell'AIC del medicinale

- TRANSIPEG AIC 033098 varie confezioni

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

AIFA

- revoca, su rinuncia della ditta SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA, dell'AIC del medicinale TENACID, AIC n. 026639068.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA, dell'AIC del medicinale FAMODIL, AIC n. 025924 varie confezioni.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta SUN PHARMACEUTICAL INDUSTRIES (EUROPE) B.V., dell'AIC del medicinale ACIDO ZOLEDRICO, AIC n. 0432980 varie confezioni.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

12 gennaio 2017

- TRICLOSE FARMITALIA INDUSTRIA CHIMICO FARMACEUTICA SRL, AIC 0234060 varie confezioni;

- CEFAZOLINA HOSPIRA AIC 0425460 varie confezioni;

- CEFAPIMA HOSPIRA AIC 0424770 varie confezioni;

- CEFUROXIMA HOSPIRA AIC 0423160 varie confezioni;

- CITROSODINA ANTLACIDO BAYER SPA AIC 0249690 varie confezioni;

- OSTEOFIX PROMEDICA SRL confezione AIC 027493016 200 mg compresse, 30 compresse;

- EPIRUBICINA SANDOZ AIC 0384620 varie confezioni;

- FLUDARABINA KABI confezione AIC 041812013 50 mg polvere per soluzione iniettabile o per infusione 1 flaconcino in vetro;

- OMEPRAZOLO AUROBINDO AIC 0411760 varie confezioni;

- FERRO SACCARATO FME AIC 03832420 varie confezioni;

- ENANTYUM E ARIANNA GEKOFAR SRL confezione AIC 044655013 20 compresse 25 mg e AIC 043956010 1 blister PVC da 28 cpr film rivestite 60 mcg + 15 mcg.

- sospensione d'ufficio dell'AIC dei seguenti medicinali

- ATOVAQUONE e PROGUANILE della SANDOZ SPA, AIC 0421350, varie confezioni;

- SAQUINAVIR della SANDOZ SPA, AIC 0432820, varie confezioni;

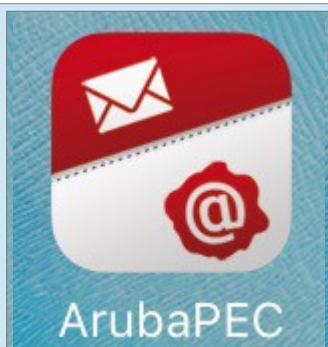
- ELETRIPTAN della MYLAN SPA, AIC 0425890, varie confezioni.

- revoca su rinuncia della ditta SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA dell'AIC del medicinale

- TICLODONE AIC 024716021 250mg compresse rivestite 30 compresse.

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.farmacistimatera.it



Per leggere le Pec dell'Ordine direttamente sul tuo smartphone puoi scaricare gratuitamente dallo Store Android o Apple l'applicazione.